



SanitÃ , Marchetti (UniMi): â??Germi resistenti trasformano quadri giÃ gravi in potenzialmente fataliâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? Le infezioni da batteri resistenti stanno trasformando quadri clinici giÃ delicati in situazioni potenzialmente fatali, perchÃ© quando gli antibiotici non funzionano piÃ¹ ci ritroviamo senza armiâ?•. Ã? lâ??allarme lanciato da Giulia Carla Marchetti, ordinario di Malattie infettive UniversitÃ degli Studi di Milano e direttrice della Struttura complessa di Malattie infettive dellâ??Asst Santi Paolo e Carlo, in occasione della settimana dedicata allâ??antimicrobico-resistenza, che richiama lâ??attenzione sulla gestione quotidiana di pazienti fragili colpiti da microrganismi ormai insensibili ai trattamenti disponibili.

Secondo lâ??esperta, le infezioni resistenti colpiscono soprattutto persone anziane o giÃ ricoverate per altre patologie: â??Arrivano come un evento grave che si somma a condizioni giÃ impegnative. Se il germe Ã“ resistente, la prognosi diventa incerta perchÃ© gli antibiotici sono armi spuntate. In caso di polmonite, infezioni urinarie complicate o sepsi, il rischio di un esito infausto cresce rapidamenteâ?•.

La prevenzione vaccinale gioca un ruolo molto piÃ¹ importante di quanto comunemente percepito. â??Il legame tra vaccini e resistenza antimicrobica esiste eccomeâ?•, rimarca. â??E lâ??Organizzazione mondiale della sanitÃ (Oms) lo ha evidenziato in modo chiaro. I vaccini batterici, come quello contro lo pneumococco â?? principale causa di polmoniti â?? offrono una protezione diretta. Ma anche i vaccini contro virus come influenza, Covid o virus respiratorio sinciziale riducono il rischio di sovra-infezioni batteriche, che spesso richiedono antibiotici e possono coinvolgere germi resistentiâ?•.

Accanto alla prevenzione, lâ??uso corretto degli antibiotici resta il pilastro della lotta alla resistenza. â??Lâ??antibiotico non Ã“ uno scherzo, Ã“ un farmaco preziosissimo â?? sottolinea lâ??infettivologa â?? Va usato solo sotto indicazione medica. Lâ??abuso, lâ??autoprescrizione e le terapie iniziate e sospese in modo scorretto alimentano la resistenza. Le persone devono capire che prenderli a caso o prolungarli senza motivo mette a rischio anche gli altriâ?•.

Tra le novitÃ piÃ¹ rilevanti Marchetti cita lâ??introduzione dei vaccini contro il virus respiratorio sinciziale (Rsv), â??un virus molto diffuso che puÃ² causare polmoniti e infezioni gravi, soprattutto nei neonati e negli anzianiâ?•. Due vaccini sono giÃ approvati da Aifa, Agenzia italiana del farmaco:

â??Sono sicuri, hanno unâ??elevata efficacia nel prevenire la malattia grave e uno Ã" indicato anche in gravidanza, cosÃ¬ da proteggere il neonato fin dalla nascita attraverso gli anticorpi materniâ?•.

La prevenzione dellâ??Rsv avrÃ anche un impatto sulla resistenza antimicrobica: â??Ridurre ricoveri, complicanze e sovra-infezioni â?? conclude lâ??esperta â?? significa ridurre lâ??uso di antibiotici e dunque frenare lo sviluppo di nuove resistenze. Ã? un vantaggio per il singolo paziente e per lâ??intera comunitÃ â?•.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

- 1. Comunicati

Tag

- 1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 22, 2025

Autore

redazione

default watermark